



Direzione Regionale per il Lazio e l'Umbria

PIANO OPERATIVO DELLA FORMAZIONE ANNO 2006

I sottoscritti rappresentanti della Direzione Regionale per il Lazio e l'Umbria e delle Organizzazioni sindacali territoriali:

Considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, lettera A), dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 63 del CCNL Agenzie Fiscali sottoscritto il 28 maggio 2004;

Presa visione del documento "Piano strategico della formazione 2006 – 2008" predisposto dall'Agenzia delle Dogane - Area Centrale Personale e Organizzazione - Ufficio per la Formazione e l'Organizzazione;

Visto il Protocollo d'intesa del 20 giugno 2006 sul documento "Piano Strategico della formazione 2006 –2008" dell'Agenzia delle Dogane;

Considerato che l'attività formativa rappresenta uno dei risultati rilevanti ai fini della determinazione della quota incentivante per l'anno 2006;

CONVENGONO

ART. 1

I corsi di formazione previsti dal piano operativo di cui al presente accordo dovranno essere portati a conoscenza di tutto il personale all'atto della sua pubblicazione con apposita circolare che dovrà essere controfirmata da tutto il personale in forza all'ufficio.

Il personale tutto dovrà essere tassativamente informato, con congruo anticipo, del piano generale dei corsi di formazione. La scheda di adesione allegata al suddetto piano, debitamente compilata dai dipendenti sarà restituita, dagli uffici competenti, all'Area P.O.I. Ufficio per la Formazione.

ART. 2

La scelta dei partecipanti all'attività viene effettuata, nell'ambito di tutto il personale regionale, in base a quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo d'intesa citato nelle premesse che, in particolare, prevede:

1. appartenenza organizzativa e attività che il soggetto svolge o svolgerà, in relazione ai contenuti e agli obiettivi dei singoli corsi;
2. non aver partecipato ad identiche attività formative;
3. essere stati destinatari di una minore percentuale di ore/formazione;

4. attitudine manifestata e disponibilità espressa dal dipendente.

Al fine di garantire la massima efficienza della formazione e in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, non si potrà ripetere la partecipazione a stesse attività formative.

Saranno attuate in sede locale iniziative formative volte a colmare eventuali necessità anche se non specificamente indicate nel piano.

L'individuazione dei docenti interni viene effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 3 del predetto Protocollo d'intesa citato nelle premesse.

ART. 3

Il Dirigente dell'Ufficio darà informazione preventiva alla R.S.U. e all'OO.SS. territoriali circa l'attività formativa in programmazione. Quella programmata e l'elenco dei partecipanti ai corsi di formazione saranno oggetto d'intesa locale.

ART. 4

Alle OO.SS. Regionale verrà fornita la situazione aggiornata dei corsi (docenti e discenti) svolti dai dipendenti DRD che verrà aggiornata in occasione dell'informazione semestrale circa l'attuazione del Piano e del numero delle unità formate. In tale sede sarà, altresì, verificato congiuntamente il rispetto dei criteri di cui sopra.

ART. 5

Il personale individuato per la partecipazione ai corsi deve essere informato con congruo anticipo e comunque almeno una settimana prima dell'inizio del corso interessato.

In caso di impedimento al corso i posti disponibili saranno coperti con il sistema dello scorrimento nell'ambito della stessa unità lavorativa.

Roma, 13 luglio 2006

Per la Direzione Regionale

Direttore Regionale *firmato*
Dirigente Area P.O.I. *firmato*

Per le OO.SS.

Salfi *firmato*
FP CGIL Lazio
e Umbria *firmato*
UIL *firmato*
Intesa Lazio
e Umbria *firmato*
RdB *firmato*
CISL Lazio
e Umbria *firmato*

Firme autografe a ½ stampa, ai sensi, dell'art. 3 – 2° comma – D. L.vo n. 39/93 e che la trasmissione è effettuata ai sensi dell'art. 47 del D.Lvo n. 82/2005